

## CORRISPONDENZA

**M**edicina Fisica e Riabilitazione, tra le specializzazioni mediche forse la meno specialistica e settoriale, la più aperta alle problematiche generali delle malattie e dell'uomo malato, la più strettamente collegata alle scienze di base da un lato, ed alle scienze umane dall'altro quali la psicologia e la medicina sociale; ad un tempo inevitabile punto d'incontro di diverse discipline medico-chirurgiche e centro d'irradiazione delle proposte terapeutiche più varie ed innovative; comune denominatore d'ogni attività assistenziale volta al reinserimento nella compagine sociale del mondo produttivo di chi ne sia stato temporaneamente emarginato, ed in quanto tale recentemente assunta a protagonista di primo piano nel Servizio Sanitario Nazionale.

Pur con tali caratteristiche di versatilità, polimorfismo e centralità nel ruolo medico attuale, o forse proprio a causa di queste in certa misura paralizzata dalla entità dei compiti che le sono stati recentemente affidati anche nel Servizio Sanitario Nazionale, la Medicina Fisica e Riabilitazione sembra avere bisogno oggi, come e più delle altre discipline, di aprirsi recettivamente al progresso scientifico nei diversi settori che ne costituiscono fondamento e supporto, per rinnovarsi dal proprio interno e per far fronte, con il massimo di vitalità e presenza, agli impegni che la Società le chiede.

Il progresso scientifico è prodotto dalla ricerca, ed un nuovo veicolo che si ripromette di diffondere informazioni ed idee derivanti dalla ricerca in ambito fisiatrico e riabilitativo non può che essere benvenuto.

Responsabile del Servizio di Medicina Fisica e Riabilitazione dell'IRCCS Ospedale S. Raffaele di Milano, il direttore di questo periodico propone con questo Bollettino che vede ora la luce un mezzo per portare a conoscenza di un vasto uditorio di medici e tecnici quegli aspetti e quelle acquisizioni della ricerca biomedica che maggiormente toccano la professione del riabilitatore, quali spunti per razionalizzarne l'attività, per ottimizzarne l'efficacia e per stimolarne la creatività.

In tutti coloro per i quali, ed il chirurgo ortopedico è fra questi, la Medicina Fisica e la Riabilitazione costituiscono la tappa finale e talora decisiva dell'iter terapeutico percorso dai propri pazienti, la iniziativa del nuovo Bollettino non può che esser guardata con favore ed interesse, con l'augurio di poter incidere positivamente in una realtà che ci tocca tutti da vicino.

**prof. Luigi Tessari**

*Ordinario di Clinica Ortopedica  
Università di Milano  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere  
Scientifico Ospedale San Raffaele - Milano*